



CITTA' DI TRICASE

PROVINCIA DI LECCE

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

sessione ordinaria prima convocazione

Atto n. 45 Del 29/09/2014	Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 - BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014-2016
--	---

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno VENTINOVE, del mese di SETTEMBRE, alle ore 09.15 nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

In ottemperanza all'Art. 49, del D.Leg.vo N. 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:	
<u>REGOLARITA' TECNICA</u>	
PARERE	FAVOREVOLE
DATA	14/07/2014
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	
F.to: DOTT. COSIMO D'AVERSA	
<u>REGOLARITA' CONTABILE</u>	
PARERE	FAVOREVOLE
DATA	14/07/2014
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	
F.to: DOTT. COSIMO D'AVERSA	

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

	Pres.
COPPOLA G. ANTONIO	S
INDINO ROCCO	S
ALFARANO GUERINO	S
ARDITO ANTONIO	S
CHIURI FERNANDO ANTONIO	S
DE MARCO PASQUALE	S
DELL'ABATE NUNZIO	S
FORNARO VINCENZO MARIA	S
FORTE GIANLUIGI	N
GIUDICE TEODORO	S
IANNI ANTONIO	S
MARRA ROCCO	S
NUCCIO ANTONIO	S
SCARASCIA PASQUALE	S
SCARCELLA ANTONIO	S
ZOCCO CARMINE	S
ZOCCO VITO	S

Presenti n.	16	Assenti n.	1
-------------	-----------	------------	----------

Partecipa il Segretario Generale: DOTT. GIUSEPPE RIZZO
E' presente il Vice Segretario Generale del Comune Dr. Maria Rosaria PANICO
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. INDINO ROCCO nella qualità di Presidente
del Consiglio Comunale assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Presidente invita passare all'esame del punto di cui all'oggetto.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Dell'Abate per porre una questione pregiudiziale ai sensi dell'art 75 del Regolamento in virtù della quale chiede che il punto non venga discusso e venga ritirato.

Al termine della discussione sulla questione pregiudiziale come da trascrizione allegata alla presente il Presidente mette ai voti la proposta di ritiro del punto con il seguente risultato:

Presenti e votanti 16

Favorevoli 5 (Dell'Abate, Vito Zocco, P. Scarascia, P. de Marco, A Scarcella)

Contrari 11.

A questo punto alle ore 12: 45 i Consiglieri di minoranza come preannunciato abbandonano l'aula.

Si passa alla discussione.

Relaziona il Consigliere Alfarano come da trascrizione integrale allegata.

Segue la discussione come da trascrizione allegata a seguito della quale il Consigliere Comunale Zocco Carmine propone il seguente emendamento:

Aggiungere nella premessa della delibera a pag. 9 prima di "Visto il D.lgs n. 267/2000" il seguente periodo :

"Ritenuto, con riferimento alle osservazione e riserve poste dal Collegio dei Revisori sulla relazione al bilancio, di approvare la proposta di bilancio così come depositata, considerati e fatti propri i chiarimenti puntuali ed esaustivi forniti in merito dagli Uffici depositati agli atti di bilancio"

Il Presidente mette ai voti l'emendamento proposto dal Consigliere C. Zocco.

La votazione dà il seguente risultato

Favorevoli: 11 - unanimità dei presenti.

A questo punto il Presidente propone un altro emendamento alla proposta di delibera, alla luce di quanto suggerito da una nota della Prefettura di Lecce del 22 settembre 2014 e precisamente propone di inserire al dispositivo della delibera il seguente punto 4:

"Attestare con la presente delibera la verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art 193 del TUEL N. 267/2000"

Si passa alla votazione:

presenti e votanti : 11

Favorevoli : 11- unanimità dei presenti.

Cons. C. Zocco: propone un'ulteriore precisazione all'emendamento da egli stesso proposto e approvato in precedenza vale a dire aggiungere prima di “Ritenuto ecc....” il seguente periodo: “ Vista la relazione parere del Collegio dei Revisori favorevole con riserva”.

Votazione

Presenti e votanti: 11

Favorevoli :11 - all'unanimità

A questo punto il Presidente invita a passare alla votazione della proposta di delibera di approvazione del bilancio di previsione nel suo complesso come risultante a seguito degli emendamenti approvati.

Votazione

Presenti e votanti: 11

Favorevoli :11 - all'unanimità

Mette ai voti successivamente la dichiarazione di immediata esecutività.

Favorevoli: all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 31 della legge 23 dicembre 1998 n. 448, il quale stabilisce il termine del 31 dicembre entro cui il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico;

Visto il decreto M.I. del 29 aprile 2014 il quale ha differito al 31 luglio 2014 il termine per l'adempimento di cui al precedente punto;

Preso atto dell'accordo in sede di conferenza Stato Città del 10 luglio u.s. su un ulteriore rinvio del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione al 30 settembre 2014;

Visti gli schemi approvati con delibera di G.C. n. 157 del 10.07.2014:

- del bilancio di previsione dell'anno finanziario 2014, che viene allegato alla presente;
- della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2014-2016, allegati alla presente;

Preso atto dell'adozione delle seguenti delibere di G.C.:

del. N. 148 del 10.07.2014 “Servizi pubblici a domanda individuale – determinazione tariffe anno 2014”;

del. N.149 del 10.07.2014 “Cosap tariffe 2014”;

del. N.150 del 10.07.2014 “Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni anno 2014”;
del. N. 151 del 10.07.2014 “Art. 14 L. 131/85 – determinazione prezzo cessione aree destinate alla residenza ed alle attività produttive”;
del. N. 153 del 10.07.2014 “Dotazione organica del personale individuazione eventuali eccedenze (art. 33 D.Lgs. n.165/2001”;
del. N. 154 del 10.07.2014 “Piano triennale delle azioni positive (art. 48 D. Lgs. 198/2006);
del. N. 155 del 10.07.2014 “ Approvazione piano delle performance anno 2014”;
del. N. 156 del 10.07.2014 “Art 39 L. 449/97 – programmazione fabbisogno personale triennio 2014.2016”;

Verificato il rispetto di tutte le norme contenute nella legge di stabilità 2014 nr. 147 del 23.12.2013 relative al bilancio di previsione 2014, in particolar modo quelle riguardanti l'istituzione della IUC ed il rispetto del patto di stabilità interno;

Verificato, altresì, il rispetto delle norme in tema di federalismo municipale di cui al D. Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011;

Tenuto conto delle disposizioni che riguardano il bilancio dell'ente contenute nel D.L. n. 66 del 24.04.2014;

Acquisito il seguente parere di regolarità tecnica: “Il sottoscritto Responsabile del Servizio dott. Cosimo D'Aversa esaminata la proposta con riferimento al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali, e regolamentari, generali e di settore, alla correttezza e regolarità della procedura, alla correttezza formale nella redazione dell'atto esprime parere favorevole”;

Acquisito il seguente parere sulla regolarità contabile: “Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. Cosimo D'Aversa, esprime parere favorevole”;

Vista la relazione parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Preso atto della seguente relazione del dott. D'Aversa:

RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

La gestione finanziaria degli enti locali tarda a trovare un assetto definitivo; continua, infatti, la lunga fase di transizione, iniziata ormai nel lontano 2011, che vede anche l'anno 2014 caratterizzato da stravolgimenti di natura fiscale. La Tares, che solo l'anno scorso aveva sostituito la Tarsu, con non poche difficoltà sia da parte degli operatori della P.A. e sia soprattutto da parte dei cittadini, è stata sostituita nuovamente dalla cosiddetta Tari; è stata introdotto un nuovo tributo per il finanziamento dei servizi indivisibili, la Tasi ed è stata rimodulata nuovamente l'Imu. Il tutto con la finzione giuridica di un unico tributo la cosiddetta IUC (imposta unica comunale). I risvolti sulla costruzione del bilancio di previsione sono notevoli: in termini di incertezze sui valori, non potendo mai contare su una serie storica che dia affidabilità agli stessi; in termini di certezza sui tempi di riscossione dei tributi e più in generale sui tempi di disponibilità delle risorse finanziarie; sulle possibilità di programmare per un arco temporale che non sia rappresentato da pochi mesi; in termini di aumento dei contenziosi tributari causati dalle fisiologiche incertezze normative e regolamentari mai dissipate da prassi, dottrina e da una giurisprudenza consolidata per mancanza dei tempi

necessari.

I principali riferimenti normativi per l'anno in corso sono rappresentati dalla legge di stabilità 2014, la legge n. 147 del 23.12.2013, il d.l. n. 66 del 24.04.2014 ed il d.l. n. 90 del 24.06.2014. Come si può notare ben due provvedimenti sono intervenuti nel corso dell'anno ed a ridosso della data ultima di approvazione del bilancio, che ad oggi è fissata al 31 luglio 2014.

Ciò premesso passiamo ad una dettagliata disamina delle varie voci di bilancio:

PARTE ENTRATA

Entrate tributarie:

per l'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni vengono confermati aliquote e tariffe pertanto non subiscono sostanziali modifiche nella valutazione del gettito rispetto all'anno 2013;

l' IMU mantiene la stessa aliquota dell'anno 2013 – 8,9 per mille- e le modifiche regolamentari non prevedono forme di esenzioni e/o agevolazioni tali da prevedere sostanziali modifiche nel gettito realizzato nello scorso anno;

il gettito previsto per gli accertamenti nel campo dell'ICI e della Tarsu ritorna ai valori delle serie storica venuto meno il gettito eccezionale registrato nel corso del 2013 per una attività potenziata di accertamento nel settore delle aree edificabili;

l'addizionale irpef mantiene la sua aliquota dello 0,8% ed il relativo gettito viene valutato applicando tale aliquota all'imponibile Irpef, ad oggi noto, (pubblicazione M.e.f.) relativo all'anno d'imposta 2011 pari ad 143 milioni di euro;

la Tari viene prevista nella misura del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani risultante dal piano finanziario prodotto dal competente ufficio ambiente;

la Tasi applicata ad una aliquota unica del 1,7 per mille viene valutata sulla base delle stime ministeriali pubblicate lo scorso 4 luglio sul sito del ministero dell'interno, sia pure ridotte per ovvie ragioni di prudenza e per il persistere del fisiologico fenomeno dell'evasione, e dalla stima delle esenzioni/agevolazioni previste nello specifico regolamento;

il fondo di solidarietà è stato previsto nella misura pubblicata dal ministero dell'interno sul proprio sito web, tenuto anche conto del taglio applicato dal d.l. n. 66/2014;

Trasferimenti:

il contributo statale per lo sviluppo degli investimenti è stato previsto nella misura pubblicata dal ministero dell'interno sul proprio sito web;

il trasferimento per la mobilità del personale è stato previsto nella misura pubblicata dal ministero dell'interno sul proprio sito web;

il trasferimento regionale per il personale ex ETI è consolidato nella misura degli anni precedenti;

il contributo regionale per il diritto allo studio è stato previsto nella misura accertata nell'anno 2013, importi comunque nel trend dell'ultimo quinquennio;

per la prima volta viene inserita una voce di entrata per il recupero dai Comuni delle spese di funzionamento dell'ARO rifiuti;

Entrate da servizi:

Non sono previsti aumenti tariffari nei vari servizi pubblici pertanto sono confermate sostanzialmente le previsioni di entrata dell'anno 2013. Uniche eccezioni la previsione di una nuova voce per il gettito degli impianti fotovoltaici e un incremento di rilievo, in termini percentuali, dei proventi del servizio dei parcheggi a pagamento, dovuto probabilmente da una più efficace azione di controllo e repressione del fenomeno del parcheggio abusivo;

Entrata da contributi per investimenti:

previsti in bilancio come delibera di giunta di programmazione triennale delle opere pubbliche con gli aggiornamenti riportati per la prima annualità nella specifica proposta di delibera consigliare;

Entrate da Mutui:

sono previsti, come da programmazione triennale delle opere pubbliche, tre mutui per complessivi 320 mila euro. Nonostante l'indifferibile necessità, espressa dall'Amministrazione, in ordine alla contrazione dei predetti mutui, va precisato che nel corso del corrente anno i relativi lavori andranno coordinati con l'evoluzione dei saldi del patto di stabilità interno al fine di non comprometterne l'obiettivo.

A tal proposito qui di seguito viene riportata una proiezione sul probabile andamento dei valori rilevanti ai fini del patto di stabilità interno:

DETERMINAZIONE OBIETTIVI PATTO DI STABILITA' INTERNO ANNI 2015-2015-2016

(VALORI ARROTONDATI ALLE MIGLIAIA COME DA SCHEMI M.E.F.)

SPEA CORRENTE ANNO 2009	€ 9.211.000
SPEA CORRENTE ANNO 2010	€ 9.435.000
SPEA CORRENTE ANNO 2011	€ 9.371.000

SPEA CORRENTE MEDIA TRIENNIO € 9.339.000

CALCOLO OBIETTIVO 2014 € 9.339.000 X COEF. 15,07% = € 1.407.000 A
DETRARRE € 712.000 (RIDUZIONE TRASFERIMENTI ANNO 2012) = € 695.000
**SALDO OBIETTIVO € 695.000 RIDETRMINATO CLAUSA SALVAGUARDIA
€ 717.000**

CALCOLO OBIETTIVO 2015 € 9.339.000 X COEF. 15,07% = € 1.407.000 A

DETRARRE € 712.000 (RIDUZIONE TRASFERIMENTI ANNO 2012) = € 695.000
SALDO OBIETTIVO € 695.000 RIDETRMINATO CLAUSA SALVAGUARDIA
€ 717.000

CALCOLO OBIETTIVO 2016 € 9.339.000 X COEF. 15,62% = € 1.458.751 A
DETRARRE € 712.000 (RIDUZIONE TRASFERIMENTI ANNO 2012) = € 746.751
SALDO OBIETTIVO € 747.000

PROIEZIONE CALCOLO OBIETTIVO COME DA BILANCIO DI PREVISIONE
PLURIENNALE 2014/2016

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

ENTRATE TIT. I – II – III 10.463.000 (ACCERTAMENTI PREVISTI)

TOTALE ENTRATE TIT. IV 300.000 (RISCOSSIONI PREVISTE)
(solo OO.UU. e alienazioni immobili data l'esclusione dei fondi europei e la neutralità dei
restanti contributi in c/capitale applicando la regola "pagamenti s.a.l. a seguito accredito
contributo")

TOTALE ENTRATA 10.763.000

SPESA TIT. I 9.500.000 (IMPEGNI PREVISTI ESCLUSO AVANZO
AMM.)

TITOLO II :

350.000 (pagamenti previsti per oneri di urbanizzazione)

100.000 (pagamenti previsti da muti da contrarre)

107.000 (contr. reg. per piccola pesca incassato a dicembre 2013 e non pagato)

145.000 (debito fuori bilancio in c/capitale finanziato con Avanzo di amministrazione)

(solo pagamenti riveniente da mutui, reinvestimento somme rivenienti da alienazione
immobili ed OO.UU., data l'esclusione dei fondi europei e dei restanti c/capitale per le
ragioni sopra espresse)

TOTALE SPESE 10.202.000

SALDO PREVISTO 10.763.000 - 10.202.000 = + 561.000

Spazi concessi per pagamenti in c/capitale debiti maturi al 31.12.2012 €.
186.000

Totale 561.000 + 186.000 = 747.000

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

ENTRATE TIT. I – II – III 10.253.000 (ACCERTAMENTI PREVISTI)

ENTRATE TIT. IV 280.000 (RISCOSSIONI SPERATE)

TOTALE ENTRATA 10.533.000

SPESA TIT. I 9.200.000 (IMPEGNI PREVISTI COMPRESO
IMPIEGO AVANZO AMM.)

TITOLO II:

300.000 (PAGAMENTI PREVISTI PER ONERI DI URBANIZZAZIONE)

250.000 (PAGAMENTI PREVISTI PER OPERE FINANZIATE DA MUTUI)

TOTALE SPESE 9.750.000

SALDO PREVISTO 10.533.000 - 9.750.000 = + 783.000

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

ENTRATE TIT. I – II – III 10.0785.000 (ACCERTAMENTI PREVISTI)

ENTRATE TIT. IV 280.000 (RISCOSSIONI SPERATE)

TOTALE ENTRATA 10.355.000

SPESA TIT. I 9.320.000 (IMPEGNI PREVISTI)

TITOLO II 280.000 (PAGAMENTI PREVISTI)

TOTALE SPESE 9.600.000

SALDO PREVISTO 10.355.000 - 9.600.000 = + 755.000

N.B. Le previsioni relative agli anni 2015 e 2016 sono nella parte riguardante le entrate e le spese in conto capitale largamente sperate perché di fatto, ragionevolmente, non prevedibili.

CONCLUSIONI

Esaminando il solo esercizio finanziario 2014, tralasciando i restanti anni della programmazione i cui effetti sono ancora remoti e, comunque, quasi certamente oggetto di cambiamenti, occorre fare le seguenti osservazioni:

- l'obiettivo di un saldo positivo di 717 mila euro è altamente ambizioso, il raggiungimento del quale presenta un livello di difficoltà alto;
- per poter sperare di centrare l'obiettivo è necessario nel corso dell'esercizio perseguire azioni di contenimento della spesa corrente in modo tale da realizzare a fine anno economie di gestione con conseguenziale riduzione degli impegni previsti sul titolo I per almeno 200 mila euro;
- i lavori pubblici finanziati con i mutui devono essere ridotti al minimo e tendenti ad un graduale blocco ed in ogni caso i pagamenti nel corso del corrente anno non devono superare i 100 mila euro.

PARTE SPESA

Spesa correnti:

le spese per il personale ammontanti a circa 3,1 milioni di euro (dettaglio in allegato al bilancio) sono stati calcolati sulle medesime basi retributive dell'anno 2013 in funzione della proroga, anche per l'anno 2014, del rinnovo dei contratti del pubblico impiego. Si è tenuto conto, inoltre, dell'obiettivo normativo della graduale riduzione delle stesse e dei limiti imposti dalla legge sulle varie forme di lavoro flessibile;

le spese per ammortamento mutui ammontanti a complessivi 1,1 milioni (circa) sono stati calcolati in funzione dei contratti in essere con la C.d.p. s.p.a. e con la banca Sella s.p.a. . Con questa ultima banca è accesso un unico mutuo di circa 2 milioni a tasso variabile i cui interessi sono stati riportati in riduzione dato l'andamento del tasso Euribor a sei mesi sui mercati finanziari. Con la C.d.p. non vi sono incertezze di calcolo essendo tutti mutui a tasso fisso;

le spese per acquisto di beni e prestazioni di servizio risultano contenute rispetto alla previsioni definitive del 2013 nel modo seguente: acquisto di beni da 283 mila a 240 mila euro; prestazioni di servizio da 5,31 milioni a 5,28 milioni;

il fondo di riserva è stato previsto in 48 mila euro nei limiti imposti dal Tuel;

il fondo di riserva per svalutazione crediti è stato previsto nella misura di €. 5 mila euro, ben oltre il valore del 25% dei residui attivi ante 2009.

TRICASE, DATA DELIBERA

IL RESPONSABILE DEI SS.FF.
-DOTT. COSIMO D'AVERSA-

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica 2014-2016 e gli atti contabili dei quali gli stessi sono corredati ;

Acclarato che nel presente schema di bilancio risulta iscritto un avanzo di amministrazione non vincolato di €. 145.000,00 destinato al pagamento di un debito fuori bilancio già riconosciuto dal consiglio comunale;

Vista la relazione Parere del Collegio dei Revisori favorevole con riserva

Ritenuto, con riferimento alle osservazioni e riserve poste dal Collegio dei Revisori nella Relazione al Bilancio, di approvare la proposta di Bilancio così come depositata, considerati e fatti propri i chiarimenti puntuali ed esaustivi forniti in merito dagli Uffici e depositati agli atti di bilancio.

Visto il D.to Leg.vo n. 267/'00;

Vista la legge nr. 122/'10;

Visto il D. Lgs. nr. 23/'11;

Visto la L. n.228/2012;

Visto la L. 147/2013;

Visto il D.L. n.66/2014;

Uditi gli interventi riportati in allegato;

Visto l'esito delle votazioni

D E L I B E R A

01)- Di approvare il bilancio annuale di previsione relativo all'anno finanziario 2014, in atti e pubblicato sul sito web del comune, che si compendia nelle seguenti risultanze finali, corredato sia della relazione previsionale e programmatica che del bilancio pluriennale relativo agli anni 2014-2015 e 2016:

Titolo	Denominazione	Previsioni di competenza
	<u>PARTE I^ ENTRATA</u>	
I	Entrate tributarie	8.456.137,00
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	800.069,91
III	Entrate extratributarie	1.207.003,81
IV	Entrate derivanti da alienazione e ammortamento di beni patrim., da trasferim. di capitale e da riscossione di crediti (di cui per riscoss. di crediti €.	2.910.302,80
V)	2.321.454,00

VI	Entrate da accensione di prestiti	2.820.000,00
	Entrate da servizi per c/ terzi	18.514.967,52
	Totale	145.000,00
	Avanzo di amministrazione	
	Totale generale entrata	18.659.967,52
	<u>PARTE SECONDA – SPESA</u>	
I	Spese correnti	
II	Spese in c/ capitale	9.639.036,46
III	Spese per il rimborso di prestiti	3.396.756,80
IV	Spese per servizi per c/ terzi	2.804.174,26
	Totale	2.820.000,00
	Disavanzo di amministrazione	18.659.967,52
		===
	Totale generale spesa	18.659.967,52

02)- di approvare il Bilancio Pluriennale 2014/2016 le cui risultanze finali sono quelle appresso evidenziate (in atti e pubblicato sul sito web del comune:

Risorsa	<u>PARTE I^ ENTRATA</u>			
	Previsioni del Bilancio Pluriennale 2014/2016			
	2014	2015	2016	Totale

Titolo I°	8.456.137,00	8.327.712,00	8.169.712,00	24.953.561,00
Titolo II°	800.069,91	769.825,67	753.610,67	2.323.506,25
Titolo III°	1.207.003,81	1.155.500,00	1.151.000,00	3.513.503,81
Titolo IV°	2.910.302,80	16.770.000,00	35.130.000,00	54.810.302,80
Titolo V°	2.321.454,00	2.500.000,00	2.000.000,00	6.821.454,00
Totale	15.694.967,52	29.523.037,67	47.204.322,67	92.422.327,86
Avanzo di amm/ne	145.000,00			145.000,00
Totale generale Entrata	15.839.967,52	29.523.037,67	47.204.322,67	92.567.327,86
	===			===
Intervento	<u>PARTE II^ SPESA</u>			
	Previsioni del Bilancio Pluriennale 2014/2016			
	2014	2015	2016	Totale
Titolo I°	9.639.036,46	9.374.818,99	9.522.438,72	28.536.294,17
Titolo II°	3.396.756,80	17.295.000,00	35.155.000,00	55.846.756,80
Titolo III°	2.804.174,26	2.853.218,68	2.526.883,95	8.184.276,89
Totale	15.839.967,52	29.523.037,67	47.204.322,67	92.567.327,86
Disavanzo di amm/ne				
	===			===
Totale generale Spesa	15.839.967,52	29.523.037,67	47.204.322,67	92.567.327,86
	===			===

- 3) Di prendere atto della seguente relazione del Responsabile dei SS.FF. in ordine al patto di stabilità interno:

RELAZIONE SUL PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016

DETERMINAZIONE OBIETTIVI PATTO DI STABILITA' INTERNO ANNI 2015-2015-2016

(VALORI ARROTONDATI ALLE MIGLIAIA COME DA SCHEMI M.E.F.)

SPESA CORRENTE ANNO 2009	€.	9.211.000
SPESA CORRENTE ANNO 2010	€.	9.435.000
SPESA CORRENTE ANNO 2011	€.	9.371.000

SPESA CORRENTE MEDIA TRIENNIO €. **9.339.000**

CALCOLO OBIETTIVO 2014 €. 9.339.000 X COEF. 15,07% = €. 1.407.000 A
DETRARRE €. 712.000 (RIDUZIONE TRASFERIMENTI ANNO 2012) = €. 695.000
SALDO OBIETTIVO €. **695.000 RIDETRMINATO CLAUSA SALVAGUARDIA**
€ 717.000

CALCOLO OBIETTIVO 2015 €. 9.339.000 X COEF. 15,07% = €. 1.407.000 A
DETRARRE €. 712.000 (RIDUZIONE TRASFERIMENTI ANNO 2012) = €. 695.000
SALDO OBIETTIVO €. **695.000 RIDETRMINATO CLAUSA SALVAGUARDIA**
€ 717.000

CALCOLO OBIETTIVO 2016 €. 9.339.000 X COEF. 15,62% = €. 1.458.751 A
DETRARRE €. 712.000 (RIDUZIONE TRASFERIMENTI ANNO 2012) = €. 746.751
SALDO OBIETTIVO €. **747.000**

PROIEZIONE CALCOLO OBIETTIVO COME DA BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2014/2016

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

ENTRATE TIT. I – II – III	10.463.000	(ACCERTAMENTI PREVISTI)
TOTALE ENTRATE TIT. IV	300.000	(RISCOSSIONI PREVISTE)
(solo OO.UU. e alienazioni immobili data l'esclusione dei fondi europei e la neutralità dei restanti contributi in c/capitale applicando la regola "pagamenti s.a.l. a seguito accreditato contributo")		
TOTALE ENTRATA	10.763.000	

SPESA TIT. I 9.500.000 (IMPEGNI PREVISTI ESCLUSO AVANZO
AMM.)

TITOLO II :

350.000 (pagamenti previsti per oneri di urbanizzazione)

100.000 (pagamenti previsti da muti da contrarre)

107.000 (contr. reg. per piccola pesca incassato a dicembre 2013 e non pagato)

145.000 (debito fuori bilancio in c/capitale finanziato con Avanzo di amministrazione)

(solo pagamenti riveniente da mutui, reinvestimento somme rivenienti da alienazione immobili ed OO.UU., data l'esclusione dei fondi europei e dei restanti c/capitale per le ragioni sopra espresse)

TOTALE SPESE 10.202.000

SALDO PREVISTO 10.763.000 - 10.202.000 = + 561.000

**Spazi concessi per pagamenti in c/capitale debiti maturi al 31.12.2012 €.
186.000**

Totale 561.000 + 186.000 = 747.000

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

ENTRATE TIT. I – II – III 10.253.000 (ACCERTAMENTI PREVISTI)

ENTRATE TIT. IV 280.000 (RISCOSSIONI SPERATE)

TOTALE ENTRATA 10.533.000

SPESA TIT. I 9.200.000 (IMPEGNI PREVISTI COMPRESO
IMPIEGO AVANZO AMM.)

TITOLO II :

300.000 (PAGAMENTI PREVISTI PER ONERI DI URBANIZZAZIONE)

250.000 (PAGAMENTI PREVISTI PER OPERE FINANZIATE DA MUTUI)

TOTALE SPESE 9.750.000

SALDO PREVISTO 10.533.000 - 9.750.000 = + 783.000

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

ENTRATE TIT. I – II – III 10.075.000 (ACCERTAMENTI PREVISTI)

ENTRATE TIT. IV 280.000 (RISCOSSIONI SPERATE)

TOTALE ENTRATA 10.355.000

SPESA TIT. I 9.320.000 (IMPEGNI PREVISTI)

TITOLO II 280.000 (PAGAMENTI PREVISTI)

TOTALE SPESE 9.600.000

SALDO PREVISTO 10.355.000 - 9.600.000 = + 755.000

N.B. Le previsioni relative agli anni 2015 e 2016 sono nella parte riguardante le entrate e le spese in conto capitale largamente sperate perché di fatto, ragionevolmente, non prevedibili.

CONCLUSIONI

Esaminando il solo esercizio finanziario 2014, tralasciando i restanti anni della programmazione i cui effetti sono ancora remoti e, comunque, quasi certamente oggetto di cambiamenti, occorre fare le seguenti osservazioni:

- l'obiettivo di un saldo positivo di 717 mila euro è altamente ambizioso, il raggiungimento del quale presenta un livello di difficoltà alto;
- per poter sperare di centrare l'obiettivo è necessario nel corso dell'esercizio perseguire azioni di contenimento della spesa corrente in modo tale da realizzare a fine anno economie di gestione con conseguenziale riduzione degli impegni previsti sul titolo I per almeno 200 mila euro;
- i lavori pubblici finanziati con i mutui devono essere ridotti al minimo e tendenti ad un graduale blocco ed in ogni caso i pagamenti nel corso del corrente anno non devono superare i 100 mila euro.

TRICASE, DATA PARERE

IL RESPONSABILE DEI SS.FF.
- DOTT. COSIMO D'AVERSA-

- 4) attestare con la presente delibera la verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del testo unico degli enti locali n. 267/2000.

Con separata votazione proposta dal presidente e votata dall'unanimità dei presenti

DELIBERA

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 del TUEL 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to: INDINO ROCCO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: DOTT. GIUSEPPE RIZZO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto V. Segretario Generale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.8.2000

Tricase, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

- decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio

Tricase, li _____

IL V. SEGRETARIO GENERALE
